

Newsletter di segnalazioni e aggiornamento

n°

63



Fondazione Tarantelli
Centro Studi
Ricerca e Formazione



CISL

Il presente documento è strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento su opportunità formative e ricerche offerte dall'ETUI Istituto Sindacale Europeo → www.etui.org, dalla Ces Confederazione Europea dei Sindacati → www.etuc.org e dal Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

etui.
european trade union institute



CEDEFOP

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl.



A cura di:

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Marcello Poli - Attività di progettazione europea e redazione Newsletter



Contatti

Francesco Lauria,

francesco.lauria@cisl.it

Ilaria Carlino, i.carlino@cisl.it

Marcello Poli, marcello.poli@cisl.it

Sito centro Studi CISL attività europee:

→ <https://www.centrostudi.cisl.it/progettieuropei.html>

Per iscriversi alla Newsletter o per non riceverla:

formazione.sindacale@cisl.it

In questo numero

1. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

1.1 A Budapest tornano in presenza gli EduDays organizzati da Etui

1.2 Corso Etui English for Digitalisation: non avrei potuto fare una scelta migliore...

1.3 Corso CAE le regole del gioco: 34 sindacalisti impegnati

nell'approfondire conoscenze e competenze sui Comitati Aziendali Europei

1.4 Corso ETUI: CAE: formazione dei formatori e degli esperti

1.5 Corso ETUI: Equità intergenerazionale e cambiamento climatico

1.6 Webinar ETUI: Piattaforme digitali - strategie sindacali per questa nuova forma di lavoro

1.7 Corso ETUI: Comunicare in Inglese - Livello intermedio

1.8 Corso ETUI: Formazione per e-tutor

1.9 Corso ETUI Online: Stress digitale: come affrontare i rischi psicosociali nel lavoro su piattaforma - II edizione

1.10 Corso ETUI Online: L'inglese per la Salute e Sicurezza

2. I BANDI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER IL DIALOGO SOCIALE

2.1 SOCPL-2022-IND-REL: Rafforzare le conoscenze nel campo delle Relazioni Industriali

3. I PROGETTI EUROPEI

3.1 Un'azione europea per la Giusta Transizione: il corso transnazionale del progetto JusTra

3.2 Progetto Erasmus Plus: Migr'Action

3.3 Contro il dumping sociale nel settore del lavoro agricolo: concluso il Progetto Europeo PWDD

4. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

4.1 Pubblicazioni Etui

4.2 Newsletter etui.greennewdeal

4.3 Newsletter Collective Bargaining



I corsi Etui e la formazione europea

In questa sezione si riportano le informazioni relative ai Corsi organizzati dall'Istituto sindacale europeo (Etui) e le iniziative del Cedefop (Centro Europeo per lo sviluppo della Formazione Professionale)

→ <https://www.cedefop.europa.eu/it>

Si ricorda che i corsi ETUI, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l'alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

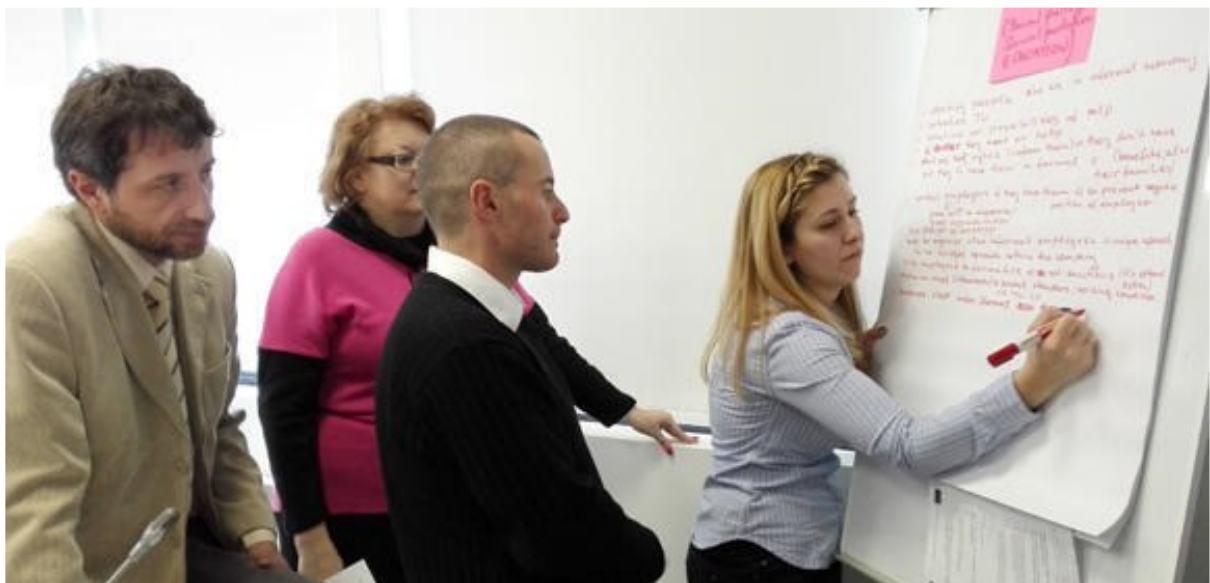
f.lauria@cisl.it - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

→ <http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>

Oltre che contattando l'ufficio confederale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell'Etui (→<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl

(→<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).





La formazione europea: EduDays 2022

A Budapest tornano in presenza gli EduDays organizzati da Etui

di Francesco Lauria

Dopo tre anni di pausa e attività a distanza a causa della pandemia, sono tornati ad essere realizzati in presenza gli **EduDays**: le giornate europee della formazione sindacale promosse dall'**Etui** con la partecipazione della **Ces** e delle confederazioni affiliate al sindacato europeo.

Il tema delle giornate, tenutesi a Budapest dal 7 al 9 novembre, è stato: "Trade union education for equality"



Il forte aumento delle disuguaglianze, il populismo e l'estremismo di destra sono solo alcuni dei figli del neoliberismo e di un decennio di austerità.

Grazie anche alla partecipazione del direttore del dipartimento ricerca di Etui **Nicola Countouris** le attività delle giornate di formazione sindacale si sono confrontate con i report di ricerca realizzati dall'Istituto Sindacale Europeo proprio a partire dalla disuguaglianze e dalla loro inter-settorialità e intreccio.

La recente edizioni del rapporto **Benchmarking Working Europe** della CES-ETUI ha, infatti, esaminato le molteplici dimensioni del problema della disuguaglianza in Europa.



L'intervento di Nicola Countouris

Il rapporto sostiene che la disuguaglianza non è solo una conseguenza di una crisi particolare, ma un problema strutturale creato da un modello economico che, negli ultimi tre decenni, ha progressivamente redistribuito sempre meno ricchezza alle fasce più basse della società, mentre ne ha accumulata sempre di più ai vertici.

La ricerca ha inoltre proposto alcuni passi possibili verso l'identificazione di una serie di azioni politiche che, con la necessaria volontà politica, potrebbero contribuire ad affrontare le disuguaglianze.

Come queste priorità politiche possano





La formazione europea: EduDays 2022

essere trasmesse e veicolate attraverso la formazione sindacale è stato al centro delle tre giornate tenutesi a Budapest, contesto nazionale che, ovviamente, non è stato scelto casualmente.

Nella capitale magiara non sono poi mancati i momenti di confronto dedicati specificamente alla formazione sindacale europea e alle attività promosse da Etui con le confederazioni nazionali, oltre alla presentazione di buone prassi.

Tra di esse, ancora una volta, è stato presentato il progetto **It's in Veneto**, realizzato dall'Usr Cisl Veneto in collaborazione con il Centro Studi di Firenze sul pensiero strategico per il sindacato e i sindacalisti.

Il progetto, approfondito dal punto di vista dell'inclusione e del protagonismo dei giovani sindacalisti nell'orientamento programmatico del sindacato, è stato presentato da **Giovanni Possamai** (nella foto qui sotto), segretario generale della Felsa Cisl del Veneto.



La delegazione Cisl, oltre al dirigente sindacale vicentino, è stata composta da **Francesco Lauria**, responsabile della formazione europea per la confederazione, **Marcello Poli** dell'ufficio progettazione europea e **Paola Vinciguerra**,

componente del comitato pedagogico di Etui.

Nel corso della seconda giornata, in un dibattito molto aperto, sono state affrontate le criticità riscontrate negli ultimi anni, a partire dalla difficoltà per le confederazioni nazionali di monitorare la partecipazione dei propri dirigenti alle attività di formazione europea oltre alla necessità di realizzazione di partnership sempre più solide e strutturate.



LEtui, come ha rilevato la direttrice del dipartimento formazione **Vera Dos Santos** (nella foto sopra con Francesco Lauria), ha indubbiamente realizzato uno sforzo significativo e particolarmente impegnativo nell'implementazione della propria strategia educativa 2020-2024, rafforzando soprattutto la formazione online e blended.

L'Istituto promosso dalla Ces, forte anche delle positive esperienze realizzate, può e deve rafforzare, anche grazie al network degli euroformatori, il raccordo politico e formativo con le confederazioni aderenti alla Ces al fine di promuovere percorsi di apprendimento efficaci e politicamente coerenti con le priorità del sindacalismo europeo.





La formazione europea: EduDays 2022

Tuttò ciò in piena collaborazione e partnership proprio con le confederazioni nazionali, a partire da quelle maggiormente interessate a realizzare un'attività formativa integrata con l'Istituto Sindacale Europeo.

Il lancio da parte di Etui delle nuove attività formative previsto per il prossimo gennaio sarà un primo, importante banco di prova e sviluppo delle molte e interessanti suggestioni e idee progettuali maturate e presentate in terra ungherese.



La delegazione Cisl a Budapest (da sinistra: Possamai, Lauria, Vinciguerra, Poli) in una pausa dei lavori.





La formazione europea: L'inglese per la Digitalizzazione

Corso Etui English for Digitalisation: non avrei potuto fare una scelta migliore...

di *Mirko Zacchei, Segretario Generale Femca Cisl Firenze-Prato*



Ho partecipato al corso on line dell'ETUI - **English for Digitalisation** - e non avrei potuto fare scelta migliore. In un mondo del lavoro - anche quello locale - che usa termini e situazioni presi dal linguaggio europeo, il corso non solo ha rinforzato il mio inglese-in particolare quello tecnico e che sta diventando ogni giorno più necessario nella mia attività quotidiana - ma ha anche affrontato una serie di macro temi sulla automazione che come sindacalisti dobbiamo senza dubbio monitorare continuamente.

Uso degli algoritmi, controllo e privacy, platform work e big data sono elementi che impattano anche le piccole aziende manifatturiere dei distretti fiorentino e pratese e non possono più essere ignorate. Fondamentale dunque studiare queste dinamiche, capire la risposta del sindacato a livello europeo e provare a trasformare le buone pratiche nei nostri contesti.

ETUI Education online course

English for Digitalisation

From September 12th to November 20th, 2022

Vera Dos Santos Costa
Education Director



etui.
european trade union institute

Rimani aggiornato attraverso la nostra newsletter per partecipare alle prossime edizioni e verifica qui le materie affrontate nel corso....

Having completed this course, the participant is able to communicate more effectively in English on the following topics:

- platform work;
- impact of automation;
- employer use of algorithms;
- impact on health and safety;
- surveillance;
- big data; and
- the trade union responses.

As well as focusing on key vocabulary, we also looked at the following grammar topics:

- tense usage in the active and passive voice;
- various conditional forms;
- relative clauses;
- future forms; and
- formal and informal language.



La formazione europea: CAE le regole del gioco

Corso CAE le regole del gioco: 34 sindacalisti impegnati nell'approfondire conoscenze e competenze sui Comitati Aziendali Europei

di Alberto Kulberg Taub, responsabile internazionale Fai-Cisl, tutor del corso

Per il terzo anno consecutivo la Cisl, attraverso l'ufficio formazione europea presso il Centro Studi di Firenze, impegnato nello sviluppo delle competenze europee dei sindacalisti, in collaborazione con l'ETUI, ha selezionato alcuni partecipanti per indirizzarli alla versione italiana del corso online "CAE le regole del gioco".

Il percorso formativo si è tenuto dal 10 Ottobre al 20 Novembre 2022 ed è stato realizzato e promosso dall'Istituto Sindacale Europeo.

Il corso ha coinvolto 34 partecipanti, suddivisi in 2 gruppi, provenienti da diverse categorie e settori tra cui **FIM**, **FIT**, **FISASCAT**, impegnati nell'attività dei CAE a diversi livelli: una platea variegata costituita da chi si è avvicinato ai temi del CAE con un'esperienza di base, a chi ha seguito fasi di negoziazione per la costituzione del proprio CAE, a chi invece è già partito da un livello di conoscenze ed esperienze più consistenti e le ha messe a disposizione del gruppo.

La modalità di apprendimento come negli anni precedenti si è sviluppata attra-

verso una piattaforma on line di e-learning.

La piattaforma è stata acquistata dall'ETUI per garantirne una customizzazione specifica che ne ha permesso uno sviluppo in corso d'opera.

Il corso si è articolato in 5 moduli. La piattaforma è stata strutturata in modo da consentire per ciascun modulo di postare nei forum i commenti e le riflessioni dei partecipanti sui temi di studio ed approfondimento affrontati.

Nel primo modulo, i partecipanti sono stati invitati a compilare una scheda di presentazione ed a fornire una breve descrizione di sé stessi e della loro attività all'interno dei CAE mediante un confronto su un forum dedicato.

Il secondo modulo ha illustrato la storia del CAE ed una serie di dati statistici relativi, ed ha riguardato lo sviluppo della competenza di ricerca delle informazioni attraverso la consultazione del database → [EWC statistics website \(ewcdb.eu | The European Works Councils and SE works councils database of the ETUI\)](http://ewcdb.eu) con lo scopo di confrontare i CAE esistenti in Europa dei diversi settori.

Il terzo e quarto modulo hanno riguardato il Quadro Giuridico Europeo di riferimento in materia CAE e ci si è cimentati sul confronto della direttiva Europea rispetto alle trasposizioni nazionali.

Si è poi tenuto un webinar, con l'esperto **Fabio Ghelfi**, nel corso del quale si è potuto interagire in modo attivo sui contenuti esaminati ed approfondire



La formazione europea: CAE le regole del gioco

temi di attualità come l'organizzazione di un CAE a fronte della pandemia.

Il quinto ed ultimo modulo prevedeva un esercizio che ha ingaggiato i partecipanti dei due gruppi in diverse tematiche per organizzare in modo appropriato un meeting completo di un CAE ed utilizzare in modo efficace il diritto di Informazione e Consultazione.

In questa sezione i due Gruppi hanno avuto la possibilità di un mutuo confronto.

Il corso è stato superato brillantemente da undici partecipanti che una volta inserito il proprio feedback si sono visti recapitare in automatico la certificazione con l'attestazione relativa.

Tutte le attività di tutoraggio del corso sono state coordinate per l'ETUI da [Alina Caia](#) e per la CISL da [Alberto Kulberg Taub](#) che per il secondo anno consecutivo ha avuto la possibilità di cimentarsi in questa esperienza che gli ha permes-

so di accrescere le competenze gestionali in termini di tutoraggio mettendo a disposizione dell'organizzazione le proprie conoscenze in materia di CAE. Il supporto tecnico è stato fornito da [David Jennings](#) dell'ETUI.

Per la CISL che pone come pilastro di base per lo sviluppo dei propri affiliati, Operatori, RSU, la formazione continua attraverso l'attività ed il coordinamento svolto dell'ufficio formazione europea del Centro Studi Cisl è stata l'ennesima occasione per rafforzare competenze e capacità degli iscritti e dei delegati, coniugandole con la volontà di un maggior protagonismo in Europa.





Corso ETUI

CAE: formazione dei formatori e degli esperti

Date di svolgimento	Dal 24-26 gennaio 2023 (arrivi il 23 gennaio)
Luogo	Lovanio (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	<p>Livello avanzato di formazione rivolto sia ai formatori CAE che desiderano migliorare le proprie capacità analitiche, sia agli esperti CAE che desiderano rafforzare le proprie capacità pedagogiche.</p> <p>L'obiettivo del corso è quello di concentrarsi sulla fase cruciale della preparazione di attività formative per i CAE.</p> <p>Partendo dall'analisi dell'accordo CAE si arriverà alla sua conversione in contenuti formativi avvalendosi di una varietà di strumenti pedagogici (tra cui la scrittura di raccomandazioni di miglioramento, il confronto con la direttiva, l'evidenziazione dei punti deboli, l'utilizzo dei capitoli per fornire input generali, la formulazione di domande di apertura, ecc.).</p> <p>NOTA: questo corso non farà diventare formatori, ma aiuterà formatori ed esperti CAE a gestire meglio le sessioni di formazione.</p>
Partecipanti	Max 15 tra formatori ed esperti CAE
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 15 dicembre 2022, il form al seguente link : →https://crm.etui.org/form/ewc-train-the-trainer-level-2-in</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Rimborsi	<p>L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>



Corso ETUI

Equità intergenerazionale e cambiamento climatico

Date di svolgimento	Dal 1-3 febbraio 2023 (arrivi il 31 gennaio)
Luogo	Åkersberga (Svezia)
Lingue di Lavoro	Inglese, Svedese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• Costruire un dialogo intergenerazionale tra sindacalisti sul cambiamento climatico e su temi correlati (ad esempio, posti di lavoro di qualità).• Conoscere le iniziative che sono state intraprese per avviare un tale dialogo• Esplorare le modalità di cooperazione intergenerazionale dei sindacati sulle questioni climatiche e sui temi correlati.
Partecipanti	<p>Max 20 tra:</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzionari e rappresentanti sindacali con deleghe all'ambiente, all'energia, ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità.• Rappresentanti sindacali a livello aziendale e settoriale che si occupano di salute e sicurezza e di politiche ambientali.
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 23 dicembre 2022, il form al seguente link : → https://crm.etui.org/form/2252-017-13-intergenerational-eq</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	<p>€60 a partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>





Webinar ETUI in collaborazione con CCOO (Spagna) e ZSSS (Slovenia)

Piattaforme digitali - strategie sindacali per questa nuova forma di lavoro

Date di svolgimento	1-3 febbraio 2023 (3 mezze giornate)
Piattaforma	Zoom
Lingue di Lavoro	Inglese, Spagnolo, Sloveno
Obiettivi del Webinar	<ul style="list-style-type: none">• Tracciare una mappa dello sviluppo, del ruolo e dell'impatto delle piattaforme digitali del lavoro (DLP) e del legame con le strategie sindacali;• Identificare i diversi tipi di lavoro su piattaforma, le loro caratteristiche e le sfide dal punto di vista dei lavoratori;• approfondire la regolamentazione normativa del lavoro su piattaforma a livello nazionale e sovranazionale;• scambiare esperienze e lezioni apprese dagli approcci e dalle strategie sindacali sul lavoro basato sulle piattaforme: organizzazione dei lavoratori, definizione delle politiche e contrattazione collettiva.
Partecipanti	Al max. 30 tra: <ul style="list-style-type: none">• Funzionari/rappresentanti sindacali provenienti da settori con un'alta prevalenza di piattaforme di lavoro digitali, come le spedizioni, i trasporti, l'assistenza, ecc.• Funzionari/rappresentanti sindacali responsabili della contrattazione collettiva o della definizione delle politiche.
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro l'11 gennaio 2023, il form al seguente →https://crm.etui.org/form/digital-platforms-trade-union-st</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	€10 a partecipante





Corso ETUI

Comunicare in Inglese—Livello intermedio

Date di svolgimento	Dal 13-17 febbraio 2023 (arrivi il 13 mattina)
Luogo	Dublino (Irlanda)
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare tecniche di comunicazione che consentono di trasmettere i propri messaggi in inglese in modo efficace ;• scambiare informazioni e punti di vista sulle questioni sindacali di attualità nei paesi europei.• ampliare la propria prospettiva sul sindacalismo in Europa comunicando con altri dirigenti sindacali europei in una lingua comune ;• mettere in pratica le capacità di argomentazione in un gruppo interculturale per raggiungere gli obiettivi prefissati;• praticare e migliorare il proprio livello di inglese.
Partecipanti	<p>Max 8 tra:</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzionari o rappresentanti a tempo pieno con responsabilità internazionali che abbiano almeno, un livello intermedio di inglese. <p>È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p>
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 12 gennaio 2023, il form al seguente link : →https://crm.etui.org/form/english-language-and-communicati</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	<p>€60 a partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.</p>





Corso ETUI

Formazione per e-tutor

Date di svolgimento	Dal 22-24 febbraio 2023 (arrivi il 21 febbraio)
Luogo	Bruxelles (Belgio)
Lingue di Lavoro	Inglese
Obiettivi del corso	<ul style="list-style-type: none">• apprendere le fasi di progettazione, realizzazione e gestione di un corso online asincrono• comprendere come la pedagogia dei corsi online asincroni differisca da quella dei corsi sincroni.• delineare i diversi tipi di attività di apprendimento online asincrono e il loro funzionamento.
Partecipanti	<p>Max 16 tra:</p> <ul style="list-style-type: none">• formatori sindacali di organizzazioni affiliate alla CES, con o senza esperienza pregressa in attività di apprendimento online, che stanno pianificando di sviluppare corsi online asincroni.
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 15 gennaio 2023, il form al seguente link : → https://crm.etui.org/form/etutors-training</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	€60 a partecipante. L'Etui rimborserà i biglietti di viaggio dopo lo svolgimento del corso (i biglietti per viaggi annullati, anche per motivi di salute, non saranno rimborsati) mentre provvederà direttamente all'hotel e ai pasti. Taxi non rimborsabili.





Corso ETUI Online

Stress digitale: come affrontare i rischi psicosociali nel lavoro su piattaforma - II edizione

Date di svolgimento	23 gennaio–19 febbraio 2023 (circa 8 ore di lavoro)
Piattaforma	Moodle
Lingue di Lavoro	Inglese
Specifiche e Obiettivi del corso	<p>I partecipanti saranno supportati da tutor online e potranno decidere autonomamente i tempi da dedicare al corso. Il corso richiede un livello intermedio di inglese. È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p> <p>Dopo aver completato questa formazione online, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprendere le modalità con le quali la tecnologia digitale sta cambiando il mondo del lavoro• essere in grado di analizzare i contesti lavorativi per identificare i potenziali rischi psicosociali• essere in grado di valutare le opportunità di azione dei sindacati per prevenire e mitigare i rischi• essere consapevoli del contesto nazionale ed europeo
Partecipanti	Al max. 50 tra: sindacalisti di organizzazioni affiliate alla CES che lavorano su questioni relative alla salute e alla sicurezza o sull'organizzazione dei lavoratori in generale.
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 15 gennaio 2023, il form al seguente →link</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	Il corso è gratuito.





Corso ETUI Online

L'inglese per la Salute e Sicurezza

Date di svolgimento	23 gennaio–02 aprile 2023 (circa 24 ore di lavoro)
Piattaforma	Moodle
Lingue di Lavoro	Inglese
Specifiche e Obiettivi del corso	<p>I partecipanti saranno supportati da tutor online e potranno decidere autonomamente i tempi da dedicare al corso. Il corso richiede un livello intermedio di inglese. È possibile testare il proprio livello di inglese →QUI</p> <p>Il corso include le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura di testi, file audio e video su un'ampia gamma di argomenti sindacali;• Quiz che mettono alla prova la comprensione del vocabolario e della grammatica;• Forum in cui i partecipanti possono condividere opinioni ed esperienze con altri studenti;• Compiti di scrittura e di conversazione per i quali i partecipanti riceveranno un feedback personale dal tutor del corso. <p>Una presentazione in inglese del corso è disponibile →QUI</p>
Partecipanti	Al max. 100 tra: sindacalisti di organizzazioni affiliate alla CES
Scadenza iscrizioni	<p>Gli interessati sono pregati di compilare, entro il 15 gennaio 2023, il form al seguente →link</p> <p>SI RICORDA CHE L'ACCETTAZIONE DEI PARTECIPANTI VIENE GESTITA E COMUNICATA DA ETUI E NON E' AUTOMATICA</p>
Costi	Il corso è gratuito.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale

La Direzione Generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione Europea, ogni anno propone dei bandi per il finanziamento di Progetti Transnazionali sui temi relativi al dialogo sociale.

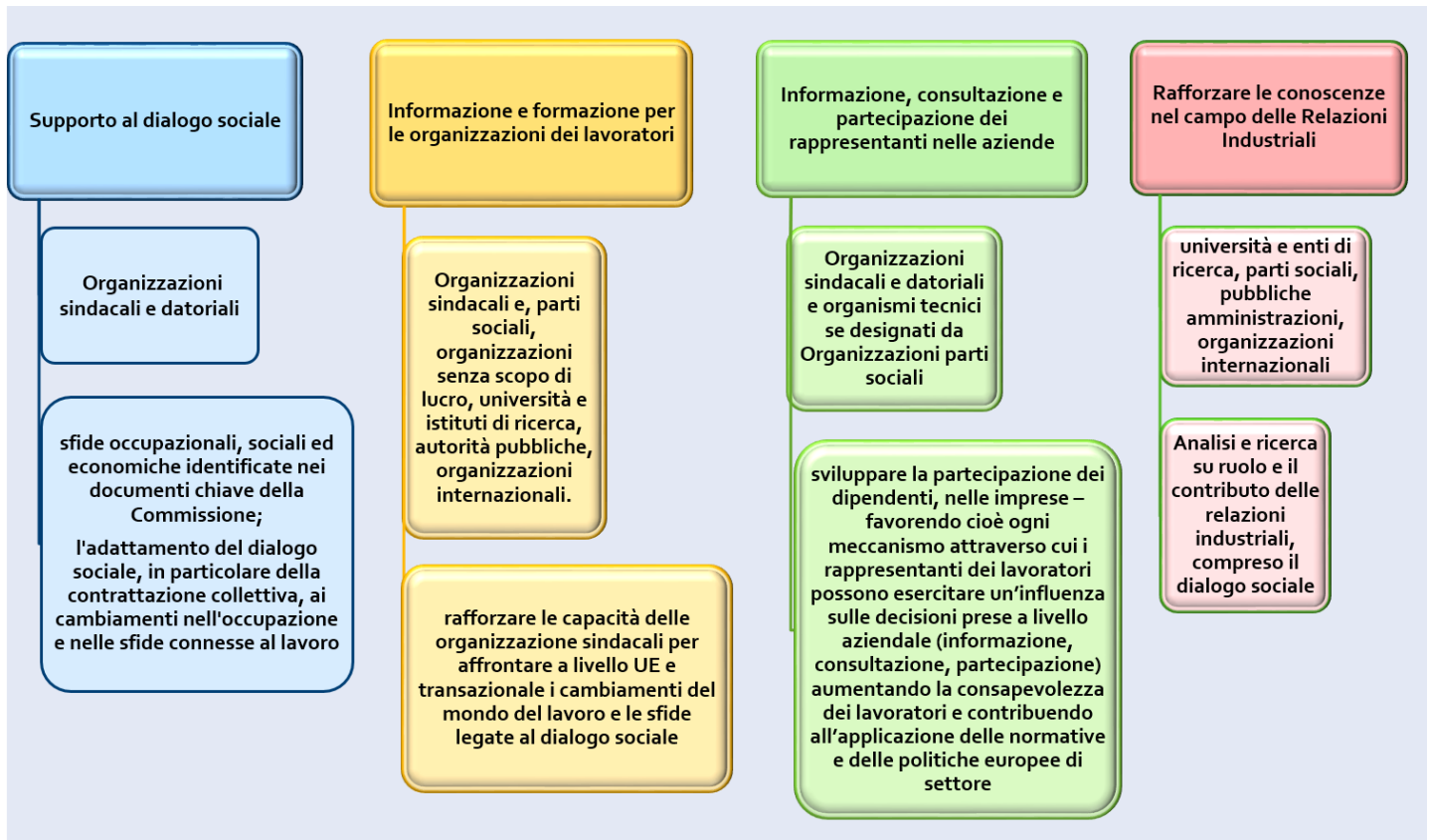
Queste linee di budget si rivolgono, proprio per la peculiarità delle tematiche, in modo specifico ai **Sindacati**.

In questa sezione verranno proposte le sintesi dei bandi in uscita che rientrano nell'ambito del **Programma di finanziamento su Prerogative Sociali e Competenze Specifiche (Social Prerogative and Spe-**

cific Competencies Lines Programme), concentrandosi in particolare sulle seguenti call:

- Supporto al Dialogo Sociale
- Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori
- **Informazione, consultazione e partecipazione** dei rappresentanti nelle imprese
- Rafforzare le **conoscenze** nel campo delle **Relazioni Industriali**

→ Qui il portale della Commissione Europea, dedicato.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale
SOCPL-2022-IND-REL

Rafforzare le conoscenze nel campo delle Relazioni Industriali (1/3)

SCADENZA BANDO	7 febbraio 2023, 17:00
DURATA PROGETTO	Da 12 a 24 mesi
BUDGET TOTALE DELLA CALL	Euro 7.300.000 con un cofinanziamento del 10% Il Grant per ogni singolo progetto sarà tra i 150.000 e i 650.000 euro
PARTENARIATO	<p>Consorzi Devono includere un coordinatore e almeno un partner. Il Coordinatore, gli altri beneficiari, gli enti affiliati e i partner associati devono rientrare in una delle seguenti categorie: organizzazioni non profit come università e enti di ricerca, parti sociali, pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali e Organizzazioni a livello europeo.</p> <p>Il consorzio deve essere composto da almeno un'università o istituto di ricerca senza fini di lucro in qualità di coordinatore o beneficiario. Se il coordinatore non è un'organizzazione di livello europeo o internazionale, deve essere in un consorzio con almeno un'organizzazione (altro beneficiario) di un paese diverso da quello del coordinatore.</p> <p>I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di prima di presentare la proposta, e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA)</p>
OBIETTIVI GENERALI	<p>L'obiettivo generale di questa call è quello di promuovere l'analisi e la ricerca sulle relazioni industriali, sia a livello di UE che in termini comparativi (identificando le convergenze e differenze nei sistemi di relazioni industriali in vigore negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati), contribuendo così a promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze tra le parti attivamente coinvolte nelle relazioni industriali, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento delle strutture di relazioni industriali in Europa.</p> <p>Definizione: Le "relazioni industriali" riguardano gli aspetti collettivi – più che quelli individuali – del rapporto di lavoro tra lavoratori, datori di lavoro e i loro rispettivi rappresentanti. Ciò include la dimensione tripartita in cui le autorità pubbliche (a diversi livelli) sono coinvolte. In quanto tali, le relazioni industriali si riferiscono all'insieme di regole che disciplinano l'occupazione e le relazioni sul posto di lavoro, insieme ai modi in cui le regole sono fatte, modificate, interpretate e attuate dai sindacati, dai datori di lavoro e dallo Stato.</p>





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale
SOCPL-2022-IND-REL

Rafforzare le conoscenze nel campo delle Relazioni Industriali (2/3)

ARGOMENTI DI
INTERESSE

Saranno particolarmente apprezzate le azioni che riguarderanno i seguenti temi:

· **Il ruolo e il contributo delle relazioni industriali, compreso il dialogo sociale a diversi livelli:**

-- nel rispondere alle principali sfide e nel cogliere le opportunità legate alla transizione verso un'economia

verde, digitale (compresa l'intelligenza artificiale), nonché la globalizzazione, l'invecchiamento demografico e il cambiamento tecnologico;

-- nell'affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nel Pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo Piano di Azione approvato nel 2021;

-mitigare le conseguenze economiche, sociali ed occupazionali del Covid 19;

-- ridurre le disuguaglianze socio-economiche e promuovere l'uguaglianza di genere, anche alla luce della duplice transizione verde e digitale;

-- attenuare le conseguenze economiche, occupazionali e sociali dell'invasione russa in Ucraina, ad esempio a

causa dei prezzi elevati dell'energia, e mitigare l'impatto socioeconomico dell'inflazione.

· **L'adattamento del dialogo sociale, in particolare della contrattazione collettiva, ai cambiamenti dell'occupazione e alle sfide legate al lavoro, quali:**

- la modernizzazione del mercato del lavoro, la creazione di posti di lavoro e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; l'occupazione nelle PMI;

- nuove forme di lavoro; qualità del lavoro (anche nei settori in crescita), anticipazione, preparazione e gestione del cambiamento e delle ristrutturazioni (anche nei settori in declino e in trasformazione); apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

- digitalizzazione (compresa l'intelligenza artificiale);

- transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico, incluso il dialogo a livello aziendale e le transizioni tra posti di lavoro in contesti locali e regionali; competenze necessarie per la transizione verde; adattamento agli impatti del cambiamento climatico (anche sul mercato del lavoro);

- mobilità del lavoro (all'interno dell'UE), carenza di manodopera e di competenze, migrazione, occupazione giovanile, pari opportunità, salute e sicurezza sul lavoro, modernizzazione dei sistemi di protezione sociale.

· **Contrattazione collettiva tra diversi livelli e territori**

- Funzionamento ed effetti del coordinamento della contrattazione collettiva

- Il ruolo dei sistemi di contrattazione collettiva nel garantire salari minimi adeguati per tutti i lavoratori dell'Unione europea, alla luce della proposta della Commissione di una direttiva sui salari minimi adottata nel 2020.





I bandi della Commissione Europea per il Dialogo Sociale
SOCPL-2022-IND-REL

Rafforzare le conoscenze nel campo delle Relazioni Industriali (3/3)

ATTIVITA'
FINANZIABILI

Analisi e ricerca nel campo delle relazioni industriali, ad esempio:

- Attività di approfondimento su temi/risultati chiave esaminati dalla Commissione europea, ad esempio i capitoli sul dialogo sociale nelle relazioni sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE);
- attività di ricerca sulle relazioni industriali e sul dialogo sociale, come studi, indagini e altre forme di raccolta dati, esercizi di monitoraggio, ricerche d'azione;
- Misure per migliorare i dati, la raccolta e l'utilizzo di informazioni (comparative) sui sistemi di relazioni industriali negli Stati membri dell'UE e nei Paesi candidati e sugli sviluppi a livello europeo;
- Iniziative per promuovere la consapevolezza delle pratiche efficaci di relazioni industriali, sia a livello nazionale che europeo, anche riunendo gli attori interessati, come il mondo accademico, le parti sociali e i responsabili politici.

· Scambio di informazioni ed esperienze tra le parti attive nelle relazioni industriali, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento delle strutture di relazioni industriali in Europa:

- Misure per l'identificazione e lo scambio di informazioni nell'area delle relazioni industriali, anche attraverso l'attività di reti tra parti e/o esperti di relazioni industriali.

· Azioni per diffondere i risultati di cui sopra attraverso pubblicazioni, tavole rotonde, seminari, conferenze, misure di formazione e strumenti di formazione:

- Le azioni contribuiscono alla futura analisi delle relazioni industriali da parte della Commissione, in particolare nel contesto del Semestre europeo e del programma relazioni sull'occupazione e lo sviluppo sociale in Europa (ESDE).

TESTO INTEGRALE
IN INGLESE

→https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/socpl/wp-call/2022/call-fiche_socpl-2022-ind-rel_en.pdf



I Progetti Europei



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti:

In qualità di Lead Applicant:

→**Vs/2021/0055**-Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile a li-

vello aziendale/settoriale attraverso il dialogo sociale.

In qualità di Co-applicant:

→**101051759** - EFAD - Avvio di attività per l'attuazione dell'Accordo quadro delle parti sociali europee sulla digitalizzazione.

In qualità di partner affiliato/associato:

→**101052465** - GreenFin - Finanziare la transizione verde. La contrattazione collettiva transnazionale e il ruolo dei Cae nel sostenere il passaggio delle banche europee alla responsabilità ambientale e sociale. Focus sui nuovi profili professionali.

Per approfondimenti sui Progetti attuali e su quelli conclusi:

→<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>



I Progetti Europei: Just Transition

Un'azione europea per la Giusta Transizione: il corso transnazionale del progetto JusTra

Di Marcello Poli

“O rmai da anni si registra una crescente partecipazione del sindacato allo sviluppo delle politiche relative al clima. Tale crescita si collega da un lato al notevole impatto, attuale e futuro, delle strategie di limitazione delle emissioni sui sistemi economici e sulla forza lavoro; dall'altro alla crescente consapevolezza del sindacato riguardo al ruolo attivo che può svolgere in questo processo.”

Sulla scia di questa consapevolezza, presa in prestito da una guida per sindacalisti prodotta dalla Ces e volta a “Coinvolgere i sindacati nella lotta contro il cambiamento climatico per creare una transizione giusta” (come da titolo), tra il 16 e il 18 novembre 2022 al Centro Studi Cisl di Firenze è stato fatto un altro importante passo in direzione di un coinvolgimento attivo delle organizzazioni sindacali europee nella realizzazione di una transizione che non lasci indietro nessuno.

Si tratta del corso di formazione trans-

nazionale che, come annunciato nel →numero 62 della newsletter, ha concluso la fase formativa del progetto Just Transition - Per una giusta transizione: sostenere i sindacati nell'intraprendere iniziative per un futuro sostenibile attraverso il dialogo sociale, realizzato da Cisl con il supporto della Fondazione Ezio Tarantelli, grazie ad un co-finanziamento della Commissione Europea.

Il progetto, di cui è possibile trovare approfondimenti sulla pagina web del Centro Studi (→link), è realizzato in partenariato con due sindacati del Belgio *Abvv Vlaams*, *Acv-Csc*, il sindacato bulgaro *Podkrepa*, la *Cfdt* francese, e vede la partecipazione delle categorie Cisl *First*, *Fim* e *Flaei*.

Avviato nel 2021, a gennaio 2023 il progetto entrerà nell'ultimo semestre di attività. Per mezzo di attività di informazione, formazione e divulgazione, il progetto promuove un ruolo proattivo del sindacato nelle politiche ed iniziative di mitigazione e adattamento agli effetti del cambiamento climatico.

Il corso transnazionale ha avuto luogo al termine di un trimestre (settembre-novembre 2022) nel quale le 5 organizzazioni sindacali coinvolte avevano realizzato corsi di formazione nazionali per i propri rappresentanti con ruoli di responsabilità in tema ambientale, al centro dei quali vi era il tema della giusta transizione in rapporto al dialogo sociale. Per la Cisl, il corso si era svolto tra il 12 e il 14 settembre, sempre al Centro Studi Cisl, ed ha visto la partecipazione di dirigenti sindacali provenienti dai territori e dalle categorie, come era stato





I Progetti Europei: Just Transition

dato avviso nel [numero 61 della newsletter](#).

Al corso transnazionale a novembre, per ognuna delle 5 organizzazioni partner hanno partecipato 3 o 4 sindacalisti che già avevano partecipato al corso nazionale nel proprio Paese. Mediante uno scambio di esperienze, discussioni, presentazioni e lavori di gruppo, sono stati infatti approfonditi elementi ed iniziative derivanti dalle attività progettuali che ambiscono ad avere un impatto concreto nel supportare i sindacalisti a livello aziendale e territoriale ad implementare una [transizione energetica ed ambientale giusta](#).

Il corso è stato pianificato e realizzato dallo staff di formazione e progettazione europea Cisl composto da [Francesco Lauria](#), [Ilaria Carlino](#) e [Marcello Poli](#), assieme a [Paola Vinciguerra](#) (First Cisl) e [David Weinberger](#), referente del progetto per Abvv.



Di particolare stimolo per i partecipanti è risultata essere un'attività di gruppo a più fasi realizzata nella seconda giornata, durante la quale i partecipanti hanno assunto i panni di rappresentanti sinda-

cali aziendali, all'interno di un caso di studio. In queste vesti, ai partecipanti è stato chiesto di definire obiettivi e piani di azione volti a migliorare le capacità dei lavoratori e dell'azienda di affrontare le sfide legate alla transizione, avvalendosi del supporto di un [“counsellor per la giusta transizione”](#): una figura interna all'organizzazione sindacale (già presente nei sindacati Abvv e Acv-Csc) che, di concerto con le strutture fornisce supporto, indicazioni e strategie ai rappresentanti in azienda e sul territorio sui temi della giusta transizione.



Alle fasi finali di questa attività ha partecipato anche [Angelo Colombini](#), Segretario Confederale Cisl con delega all'ambiente e all'energia il quale, in un intervento molto seguito che ha chiuso le attività della seconda giornata, ha riaffermato la centralità del sindacato nelle di-



namiche legate alla sostenibilità, alla transizione ambientale ed energetica.



I Progetti Europei: Just Transition

Un altro momento di particolare rilievo è stata una conversazione tra **Ludovic Voet** (Segretario Confederale Ces con delega alle tematiche della sostenibilità), **Franklin Kimbimbi** (responsabile percorsi formativi sulla sostenibilità Etui) e **Cosmo Colonna** (Dipartimento Nazionale Ambiente Cisl), coordinata da Francesco Lauria per la Cisl, avvenuta in modalità ibrida (in presenza e da remoto), durante la terza giornata.



ad adottare ed implementare gli strumenti sviluppati in seno alle attività progettuali, la cui utilità è stata valutata positivamente.



Il programma del corso, i materiali didattici e le presentazioni, sono consultabili alla [pagina dedicata al progetto](#) sul sito del Centro Studi Cisl.

Tra le tematiche specifiche affrontate, all'interno di un dibattito che ha avuto come focus il tema della giusta transizione: le aspettative e le sfide legate alla COP 27, l'appartenenza sindacale e la futuribilità del concetto di giusta transizione, la centralità della formazione nei processi di trasformazione del lavoro legato al cambiamento climatico.

Al termine dei 3 giorni formativi, ciò che è emerso chiaramente è stata un'attenzione unitaria da parte delle organizzazioni sindacali europee partecipanti, sebbene sfaccettata e condizionata dai diversi contesti nazionali, alle tematiche progettuali, ed un impegno comune



I Progetti Europei: Migr'Action

Progetto Erasmus Plus: Migr'Action

Pubblichiamo due contributi su Migr'Action, un'importante esperienza legata al programma Erasmus Plus che ha coinvolto la Cisl Abruzzo Molise, Ial Molise e Anolf Abruzzo.

Il primo articolo, di [Umberto Coccia](#) (Cisl Abruzzo Molise), presenta le linee generali del progetto, il secondo, di [Giovanna Testa](#) (Coordinatrice Cisl Giovani Abruzzo-Molise e collaboratrice, in questo progetto, di Ial Molise), ne ripercorre obiettivi, percorsi, incontri, prospettive.



Presentazione del Progetto Europeo Erasmus+ Migr'Action

Di Umberto Coccia

Il Progetto Migr'Action ha come capofila il [CIEP Hainaut Centre di Mons](#) (BE), e come partner i sindacati [CSC di Mons-La Louviere](#), il [CFDT Ile de France](#) (FR), la [CISL Abruzzo Molise](#) (IT); le associazioni [Ial Molise](#) (IT) e [ANOLF](#)

[Abruzzo](#) (IT).

Il Progetto intende contribuire alla realizzazione di una [società più inclusiva](#) ed un'Europa sociale più attenta ai [bisogni dei migranti](#). Un'attenzione particolare è rivolta al percorso d'integrazione sul piano economico e sociale con particolare



riserimento all'accoglienza, all'orientamento, alla ricerca di alloggio e di un'occupazione dignitosa.

Un altro obiettivo è quello di consolidare il partenariato a livello europeo al fine di migliorare le sinergie transnazionali e rinforzare sia il ruolo dei singoli partner sul tema dell'integrazione che le competenze dei professionisti che operano nel campo dell'immigrazione attraverso la scoperta ed il confronto di metodologie, approcci e strumenti utilizzati nei diversi Paesi. Infatti lo scambio di strategie efficaci e innovative e, in particolare, di strumenti e pratiche partecipative orientate a facilitare l'accoglienza, orientano e attivano efficacemente i migranti nel loro percorso d'inserimento.

[Il progetto ha avuto inizio nel mese di](#)





I Progetti Europei: Migr'Action

Ottobre 2020 e terminerà nel mese di Gennaio 2023 e in tale arco temporale si sono susseguiti incontri sia in presenza in Italia, Belgio, Francia che a distanza del Comitato di Pilotaggio e Gruppo per lo scambio delle buone pratiche.

In occasione dell'incontro conclusivo previsto a Mons (BE) il 17 e 18 Gennaio 2023 sarà presentato alla stampa e ai Parlamentari europei il **Vademecum delle buone pratiche** che fa sintesi delle analisi e delle proposte scaturite nel corso degli incontri.

Erasmus+ Migr'Action Una rete europea di integrazione sociale e lavorativa

Di Giovanna Testa

Mons, 25 novembre 2022 sede della CSC Mons - La Louviere, si conclude il **seminario di apprendimento transnazionale** del progetto Migr'Action Erasmus Plus che ha visto impegnati partner italiani, belgi e francesi sul tema dell'immigrazione, ormai da un anno, al fine di elaborare una **guida di buone prassi sull'accoglienza dei migranti** da



diffondere in Europa.

Il progetto parte alla fine del 2020, grazie alla collaborazione di diversi partner Europei: organizzazioni sindacali del Belgio (CSC Mons La Louviere e Ciep – MOC), della Francia (CFDT – Ile de France) e dell'Italia (CISL Abruzzo Molise in collaborazione con IAL Molise SRL, ANOLF Abruzzo, Caritas Pescara). Un partenariato variegato fatto di esponenti sindacali, militanti permanenti, volontari e professionisti del settore della mi-



grazione e dell'accoglienza.

Nel caso dell'Italia la delegazione è composta dal coordinatore del progetto per conto della Cisl Abruzzo Molise **Umberto Coccia**, **Giovanna Testa** per lo Ial Molise Srl professionista nel campo dell'accoglienza/integrazione dei migranti, **Khalid Fiddi** operatore sportello Anolf Abruzzo e **Moustapha Diop** operatore della Caritas di Pescara. Il gruppo ha lavorato alacremente negli scambi transnazionali e ai comitati pedagogici che si sono tenuti nei diversi paesi partner con un fitto calendario di appuntamenti. Le





I Progetti Europei: Migr'Action

delegazioni si sono incontrate infatti a Pescara nella sede della Cisl Abruzzo Molise (marzo, luglio) a Mons nella sede del Ciep – Moc (maggio, novembre, gennaio prossimo) a Parigi nella sede della CFDT (giugno, settembre).

Che cos'è il progetto MIGR'ACTION Erasmus + ?

Il progetto Migr'action Erasmus+ è rivolto a [professionisti del sostegno e dell'accoglienza](#) dei nuovi arrivati orientato alla condivisione di buone



pratiche nell'integrazione socioprofessionale dei migranti.

Il [nome](#) del progetto è una sorta di crasi della parola MIGRAZIONE poiché evidenzia la locuzione "MIGR" ricondotta al verbo "MIGRARE" insieme ad "AZIONE" per evidenziare la volontà di agire e di modificare le cose, obiettivo del progetto nel campo migratorio.

Le [attività](#) introdotte dal gruppo di lavoro e dai partners di progetto sono state diverse, permettendo un apprendimento interattivo e alimentando lo scambio attraverso seminari formativi tematici

svolti da professionisti dell'accoglienza a vario titolo, incontri strategici per sviluppare il partenariato europeo, visite guidate e apprendimento in loco in diverse associazioni e istituzioni del campo migratorio.

L'[obiettivo](#) del progetto è quello di costruire una società più inclusiva, un'Europa più sociale e umana, migliorando l'integrazione dei migranti sia a livello economico, sociale o civile e più in particolare nella fase dell'accoglienza. Un obiettivo impegnativo, a cui si è giunti attraverso il lavoro di consolidamento del partenariato europeo, rafforzando le competenze dei professionisti a supporto dei migranti e il ruolo delle istituzioni partner del settore mediante un dibattito strategico sulle soluzioni più innovative ed efficaci da inserire nella guida europea di buone prassi dell'accoglienza.

La tematica dell'accoglienza è stata vagliata alla luce delle pratiche in uso con le difficoltà connesse a seconda degli stati che la mettono in atto, alle dinamiche teoriche e pratiche legate all'alloggio, alla permanenza sul territorio e alla legalità/illegalità dei migranti. Sono state esaminate le problematiche dei documenti di soggiorno, la burocrazia connessa e i requisiti per ottenere il documento. Non solo, si è giunti a valutare le situazioni migratorie nei diversi paesi alla luce del mercato del lavoro, del pre-





I Progetti Europei: Migr'Action

cariato e tutte le difficoltà e discriminazioni presenti nell'Europa di oggi.

Uno scambio che si è arricchito ed è accresciuto sempre più, come un puzzle che prende forma e rivela l'immagine sulla scatola. Ogni persona ha aggiunto un tassello con la propria partecipazione, le proprie impressioni e il proprio vissuto.

Gli incontri si sono svolti in un clima di entusiasmo e voglia di sapere e arricchirsi. Non sono mancate osservazioni critiche, costruttive che hanno alimentato spesso il dibattito e lo scambio valutando pro e contro. Le emozioni raccolte sono state tante, soprattutto durante le testimonianze dirette, le visite nei luoghi dell'accoglienza ove si è toccato con mano quanto trattato nei momenti formativi.

C'è stata meraviglia, sconcerto, accrescimento e lavoro. Un lavoro sempre più proficuo che vedrà la luce nel 2023, nell'incontro conclusivo di Mons, ove

sarà presentata finalmente la guida delle buone prassi sull'accoglienza dei migranti. La stessa sarà diffusa tra i partner partecipanti, con il coinvolgimento di esponenti del mondo sociale e politico, per dare risonanza all'iniziativa europea, cercando di proseguire la progettualità sulla tematica anche in futuro.

Per saperne di più sul progetto e accrescere la sua diffusione invitiamo tutti a seguire la nostra pagina Facebook:

[→https://www.facebook.com/MigrActionErasmusPlus](https://www.facebook.com/MigrActionErasmusPlus)





I Progetti Europei: PWDD

Contro il dumping sociale nel settore del lavoro agricolo: concluso il Progetto Europeo PWDD

Di Francesco Lauria

Si è concluso in queste settimane il Progetto Europeo VP/2019/001/0041 – PWDD Posted Work Directive for Development of Mobility che ha visto come capofila la Fai-Cisl nazionale.

La Cisl Confederale è stata organizzazione associata al progetto.

La pianificazione di questo progetto europeo si è rapportata al percorso di implementazione della [direttiva europea sui lavoratori distaccati 2018/957/CE](#).

Le attività transnazionali si sono poste l'intento di consentire ai lavoratori e alle imprese di comprendere al meglio la direttiva nella sua fase applicazione europea e a livello nazionale e di agire più efficacemente contro il dumping sociale.

Gli obiettivi specifici di questo progetto sui lavoratori distaccati sono stati:

- fare il punto, attraverso una indagine, a livello nazionale, sull'utilizzo dei lavoratori distaccati in Europa;
- analizzare la nuova direttiva 2018/957/CE;
- scambiare opinioni con l'EFFAT (sindacato europeo dei lavoratori dell'agricoltura); sull'istituzione della nuova Autorità europea del lavoro e l'attuazione della direttiva;
- concordare la stesura di una posizione comune;
- sviluppare strumenti informativi per i lavoratori e le aziende;
- comunicare, organizzare la divulgazione dei risultati del progetto.

A questo link [→la brochure finale del progetto \(ITA-ENG\) e la relazione di Francesco Lauria \(Centro Studi Cisl\) alla conferenza internazionale: "Lavoro distaccato- Una nuova direttiva per una missione comune"](#), San Giovanni Rotondo, 4 aprile 2022.



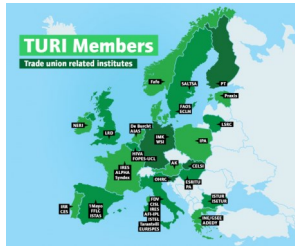
PWDDDM

Posted Work Directive for Development of Mobility





Ricerca Europea e Newsletter Etui



La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (**TURI Network**), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca.

→<https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



È lo strumento con il quale l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione.

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

etui.greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio di "decodificazione" dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta "Just Transition".

→<https://www.etui.org/etui.greennewdeal-archives>

collective bargaining

This newsletter presents up-to-date information on collective bargaining developments across Europe since February 2008. It aims to facilitate information exchange between trade unions and to support the work of the ETUC's collective bargaining committee.

DE BURCHT | etui.

L'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

→<https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).



Ricerca Europea e Newsletter Etui Pubblicazioni Etui

etui.news

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→ <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

→ La strategia di ripresa dell'UE

Il presente documento analizza la strategia di ripresa dell'UE con particolare attenzione ai suoi aspetti potenzialmente in grado di trasformare l'integrazione europea e alle sue implicazioni per la dimensione sociale della governance socioeconomica dell'UE.

→ Previsione dell'occupazione settoriale a breve e medio termine 2021-2027

Questo documento di lavoro fornisce le previsioni dal 2022 al 2027 di variazione dei livelli occupazionali totali per settore e per diversi gruppi di forza lavoro in Europa.



Ricerca Europea e Newsletter Etui

Articoli

etui.greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

→<https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

→COP27: fondo "storico" per le nazioni vulnerabili ma nessuna uscita dai combustibili fossili

Dal 6 al 18 novembre, i leader mondiali e le loro delegazioni politiche si sono riuniti a Sharm-el-Sheikh, in Egitto, per la 27ª Conferenza delle Nazioni Unite sul clima.

Oscurata dall'attuale guerra Russia-Ucraina, dalle tensioni geopolitiche sull'energia e dal pericolo di recessione economica, la COP27 passerà alla storia come il vertice in cui il Nord globale ha promesso di istituire un "→fondo per le perdite e i danni" per i Paesi vulnerabili del Sud.

→Il messaggio negativo della ridimensionata norma anti-inquinamento Euro 7

Il 10 novembre la Commissione europea ha presentato una proposta per ridurre l'inquinamento atmosferico dei nuovi veicoli a motore venduti nell'UE per soddisfare l'ambizione del Green Deal verde europeo. Il nuovo regolamento Euro 7 entrerà in vigore dal luglio 2025 per le auto e i furgoni e dal luglio 2027 per i camion e gli autobus.

→Tetto o non tetto? La proposta della Commissione UE per un meccanismo di correzione del prezzo del gas

Il 22 novembre la Commissione europea ha lanciato la sua →proposta per limitare i prezzi eccessivi del gas, etichettata come "meccanismo di correzione del mercato" volto a limitare i prezzi eccessivi quando questi non sono correlati a picchi di prezzo globali.



Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Ottobre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Ilaria Carlino

EUROPA	<ul style="list-style-type: none">• Lettera congiunta sul miglioramento delle condizioni di lavoro sulle piattaforme• La crisi della COVID-19 ha accentuato i divari di genere sul lavoro e a casa• Manifestazione per chiedere un intervento sulla crisi del costo della vita• Il Consiglio adotta la direttiva UE sui salari minimi adeguati
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none">• La confederazione sindacale autorizza lo sciopero nell'industria metallurgica• I lavoratori degli ospedali si preparano allo sciopero• Il sindacato insiste su ulteriori trattative salariali• Le richieste di contrattazione dei sindacati del servizio pubblico
BELGIO	<ul style="list-style-type: none">• Manifestazione dei lavoratori delle piattaforme• Sindacati ferroviari in sciopero
BULGARIA	<ul style="list-style-type: none">• Oltre 1 miliardo di euro spesi per il sostegno all'occupazione durante la crisi COVID-19
CROAZIA	<ul style="list-style-type: none">• Accordo sull'aumento dei salari per i servizi pubblici e statali• I sindacati protestano contro la nuova legge sul lavoro
CIPRO	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato si mobilita per la sicurezza sul lavoro
REPUBBLICA CECA	<ul style="list-style-type: none">• Proteste nazionali per la crisi del costo della vita
DANIMARCA	<ul style="list-style-type: none">• Presentati in Parlamento i disegni di legge sul lavoro e l'occupazione
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Le retribuzioni del settore sanitario sono aumentate fino al 10%
FINLANDIA	<ul style="list-style-type: none">• I sindacati si accordano con i datori di lavoro comunali sulla retribuzione degli infermieri
FRANCIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato prolunga lo sciopero dei depositi di carburante• Manifestazione nazionale per l'aumento dei salari• Continuano gli scioperi nelle raffinerie di petrolio





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Ottobre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

GERMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero dei lavoratori dell'industria• Accordo su doppio aumento salariale e bonus nel settore chimico• Accordo sulla digitalizzazione nella catena della moda• Preparazione del tavolo di contrattazione nel governo federale e locale• Un'indagine mostra un aumento del carico di lavoro per i servizi medici di emergenza
GRECIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero nel porto principale
UNGHERIA	<ul style="list-style-type: none">• Manifestazione a sostegno degli insegnanti• I percettori di salario minimo pagano le tasse più alte
ISLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Stop al divario retributivo di genere nei Comuni
IRLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo contratto collettivo del settore pubblico• Nuovo piano sul futuro della contrattazione collettiva e delle relazioni industriali
ITALIA	<ul style="list-style-type: none">• Manifestazione per gli incrementi salariali del settore sanitario e assistenziale• Sciopero nazionale di più sindacati• I sindacati chiedono un aumento salariale di oltre l'8%
LETTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento dei salari minimi nel 2023
LITUANIA	<ul style="list-style-type: none">• Il Consiglio tripartito discute la regolamentazione degli scioperi
LUSSEMBURGO	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato del settore pubblico chiede un aumento salariale del 5%• Negoziati presso ArcelorMittal group
MALTA	<ul style="list-style-type: none">• I lavoratori delle piattaforme riceveranno il salario minimo
OLANDA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato annuncia una manifestazione contro la crisi dei redditi• L'indicizzazione automatica comporta un aumento salariale del 10,3% per 16.000 imbianchini• L'aeroporto accetta di aumentare fino al 40% i salari del personale di sicurezza• Il più grande aumento salariale degli ultimi anni, ma l'inflazione è molto più alta• Il contratto collettivo si applica ai fattorini di Deliveroo





Ricerca Europea e Newsletter Etui

collective bargaining

Ottobre 2022

→ <https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

Traduzione a cura di Marcello Poli

NORVEGIA	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero dei dipendenti dei centri diurni
POLONIA	<ul style="list-style-type: none">• Aumento del salario minimo superiore a quello annunciato
PORTOGALLO	<ul style="list-style-type: none">• Sciopero degli insegnanti• Nuovo contratto collettivo per il settore dei servizi pubblici
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none">• Nuova proposta di legge concede il congedo simultaneo a entrambi i genitori• Le grandi aziende hanno aumentato i salari del 12%
SERBIA	<ul style="list-style-type: none">• Salari in aumento del 16,5% rispetto al 2021
SLOVACCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione di un congedo di paternità retribuito di 14 giorni• Continua il calo dei salari reali• Più di 2.000 medici minacciano di dimettersi a causa dei bassi salari
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none">• Il salario lordo reale medio è diminuito del 4,8%• Accordo sugli stipendi nel settore pubblico
SPAGNA	<ul style="list-style-type: none">• Il personale dei vettori aerei annuncia il prolungamento dello sciopero• Il personale dei produttori di aeromobili sciopera per ottenere salari più alti• Nuovo accordo triennale per i lavoratori del settore pubblico
SVEZIA	<ul style="list-style-type: none">• Il sindacato chiede il 4,4% in più di retribuzione• Modifiche legislative alla legge sulla protezione dell'occupazione
SVIZZERA	<ul style="list-style-type: none">• Campagne sindacali in tutto il Paese per l'aumento dei salari
TURCHIA	<ul style="list-style-type: none">• Workshop sulla giusta transizione• La più alta disuguaglianza di reddito tra i Paesi OCSE
UK	<ul style="list-style-type: none">• Nuovo contratto collettivo per gli autisti addetti alle consegne presso un'azienda di logistica• I sindacati intensificano gli annunci di scioperi sincronizzati• Infermieri invitati a scioperare per la prima volta

*Coordinamento scientifico,
attività di progettazione europea e rapporti con Etui*
Francesco Lauria

*Attività di progettazione europea
e coordinamento redazionale Newsletter*
Ilaria Carlino

*Attività di progettazione europea
e redazione Newsletter*
Marcello Poli

*Sito centro Studi CISL – attività europee:
→<https://www.centrostudi.cisl.it/formazione/corsi-e-progetti-europei.html>*

*Per iscriversi alla Newsletter
o per non riceverla:
formazione.sindacale@cisl.it*

Progetto Grafico
Gianluca Soddu
gi.soddu@gmail.com

Per informazioni e approfondimenti su temi di politica sindacale e
attualità dall'Europa e dal Mondo, [qui](#) il Bollettino a cura del
Coordinamento Internazionale della Cisl



Newsletter n° **63**
di segnalazioni
e aggiornamento